

**DESCRIZIONE D'VN NVOVO MODO**

di trasportare qualsisia figura disegnata in Carta mediante i raggi riflessi solari , in vn altro foglio di Carta da chi che sia , benche non sappia di disegno , inuentato dal Signor Marco Antonio Cellio , e dimostrato nell' Accademia Fisicomathematica Romana tenuta li 4. Agosto 1686.

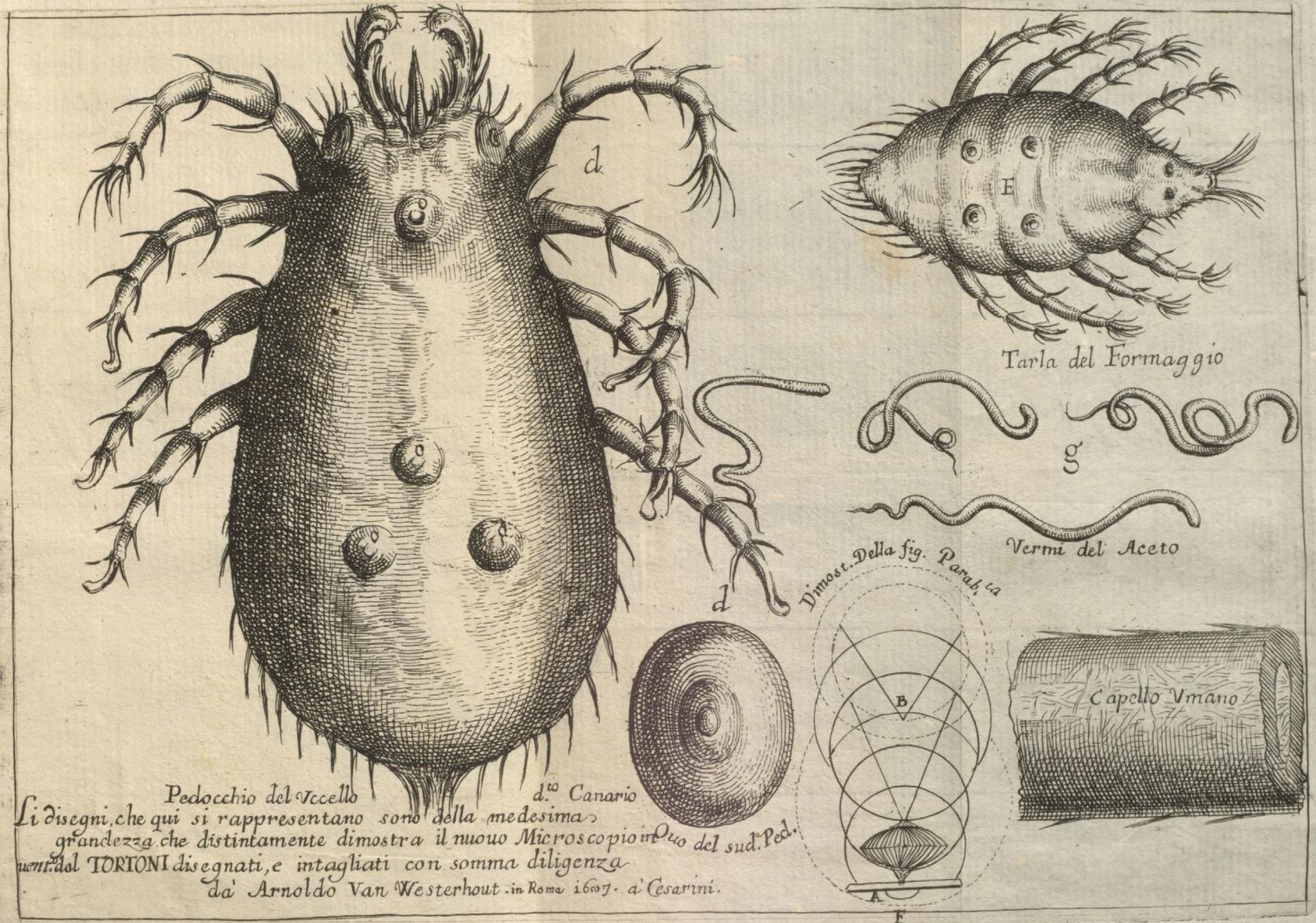


**V**ESTO Soggetto secondo d' inuentioni , doppo auer dimostrato nell' vltime Accademie alcuni Microscopij di sua nuoua inuentione , che furono grandemente applauditi , per auer superato ogni altro Microscopio inuentato fino al presente giorno , in tutte quelle qualità , che ricerca vn perfetto lauoro ; hora hà esibito il presente Instrumento , con il quale , qualsiuoglia persona benche non sappia di disegno , puole trasportare in qualsisia grandezza , minore però dell' originale , qualsiuoglia figura con offeruare sempre le debite proporzioni di degradazione .

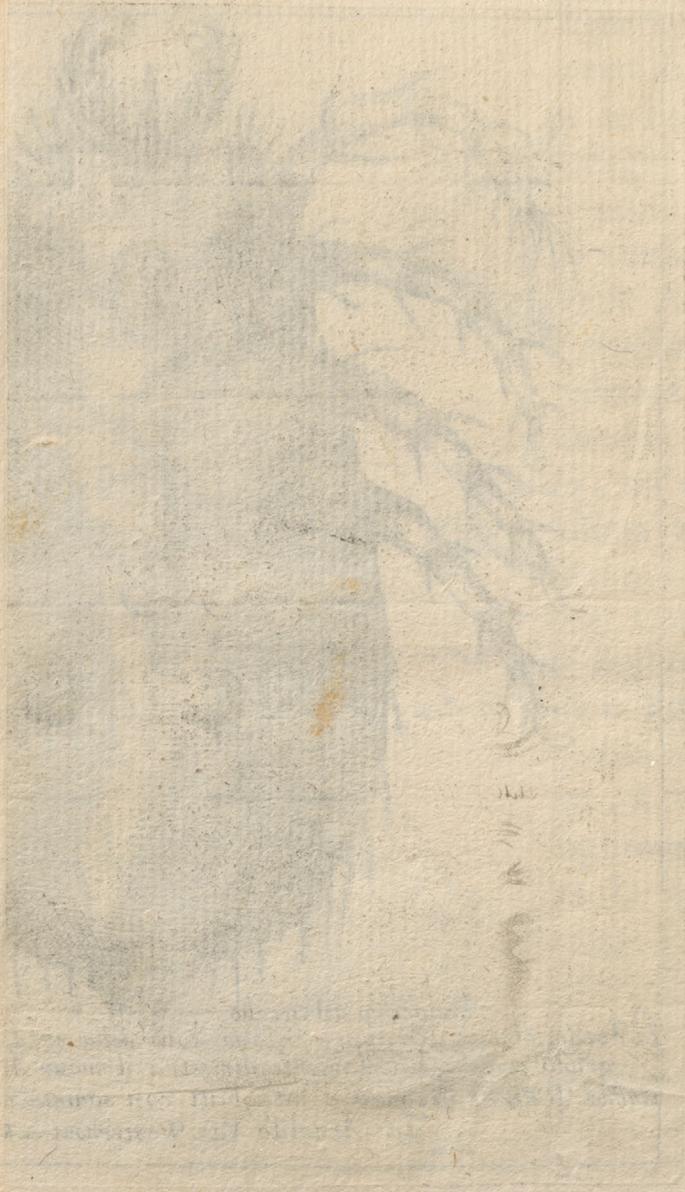
Questo Instrumento non solo è lodeuole per l'vso , ma anche per la simplicità , e facilità con la quale s' adopra : A. A. sono due staggie , che per minor spesa si possono applicare ad vna sedia di quelle , che noi chiamiamo à braccio . A capo di esse staggie vi siano due girelle . Si applichi à dette staggie vna tavola nella quale deue esser collocata la figura , che  
si

#253877007 = no. 6

si vuol disegnare, mediante quattro molette simili à quelle, che si sogliono usare per tener vniti li fogli di carta, e queste sono disegnate per li numeri 1. 2. 3. 4. La detta tauola deue auere li suoi incastrì, che possa scorrere sù, e giù per le staggie. Abbia parimente due gattelli, cioè sostegni chiodati in detta tauola, per sostenerla in piano. Vicino à detti gattelli si attacchino due capi di cordoncino, quali si facciano passare per le due girelle AA. e seruiranno essi cordoncini per alzare, e sbassare la detta tauola, conforme chi disegna desiderarà maggiore, ò minore la figura. G. sia vn chiodo, ò vero perno nel quale si fermi il cordoncino, vn' altro simile sia nell'altra staggia: C. e vna Cassetta alta per essem- pio trè palmi più, ò meno conforme il fuoco della lente d'occhiale, che si mette nel Cannone D. Nel piano di essa cassetta si ferma il foglio di carta, nel quale la persona vuole disegnare la figura B., e questo vien dimostrato per E.: si abbia poi vn sostegno di trè piedi od' in altra forma, à capo del quale sia vna palla snoda, come sogliono auere molti Instrumenti Mathematici, sopra la quale si adatti vno specchio. Questo poi si ponga in tal sito, che riceua i raggi solari; per essem- pio in F., quale specchio poi in maniera tale si accomodi, che li medesimi raggi, che riceue, li tramandi nella figura B. Questa essendo illuminata, mandarà i suoi Raggi nella Lente D., e questa mandarà le specie, che hà riccuute nel foglio E., onde chi disegna vede



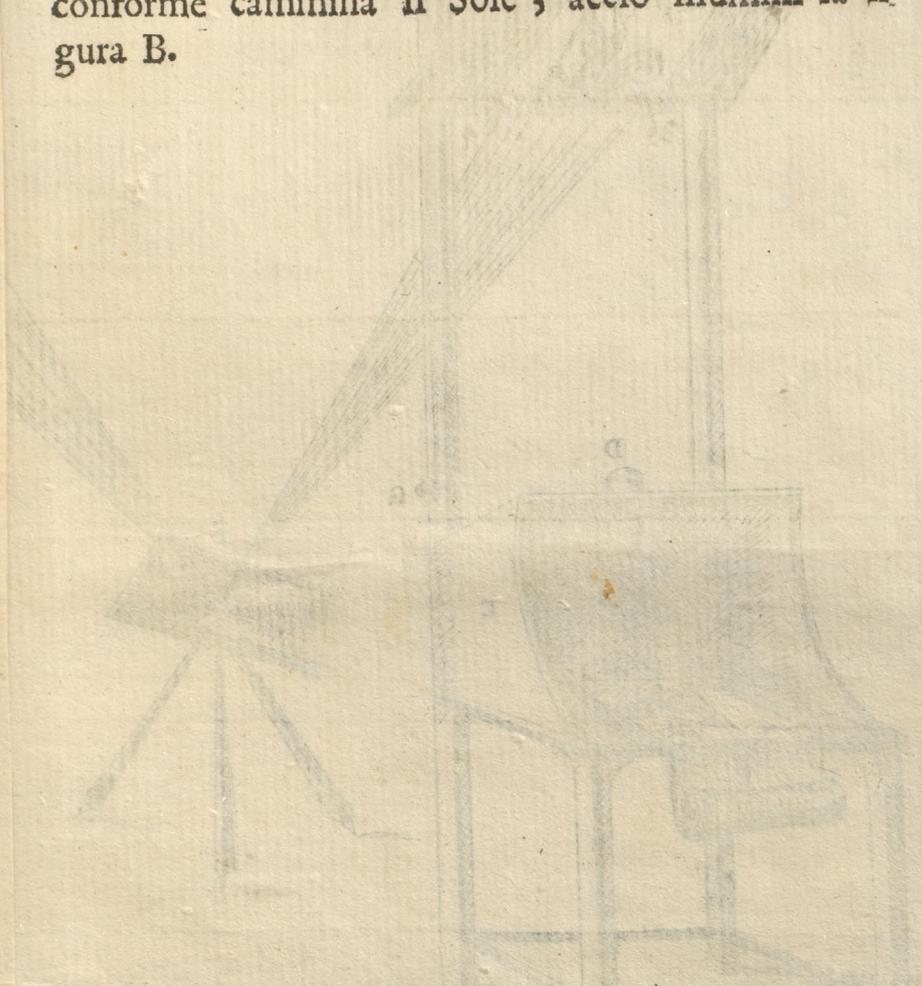
Pedocchio del Vccello d.º Canario  
 Si disegni, che qui si rappresentano sono della medesima  
 grandezza, che distintamente dimostra il nuouo Microscopio in *Quo* del sud. Ped.  
 uent. dal TORIONI disegnati, e intagliati con somma diligenza  
 da' Arnaldo Van Westerhout. in Roma 1667. a' Cesarini.



Red ink scribbles or markings on the left margin.

Faint vertical text or markings on the right side of the sketch area.

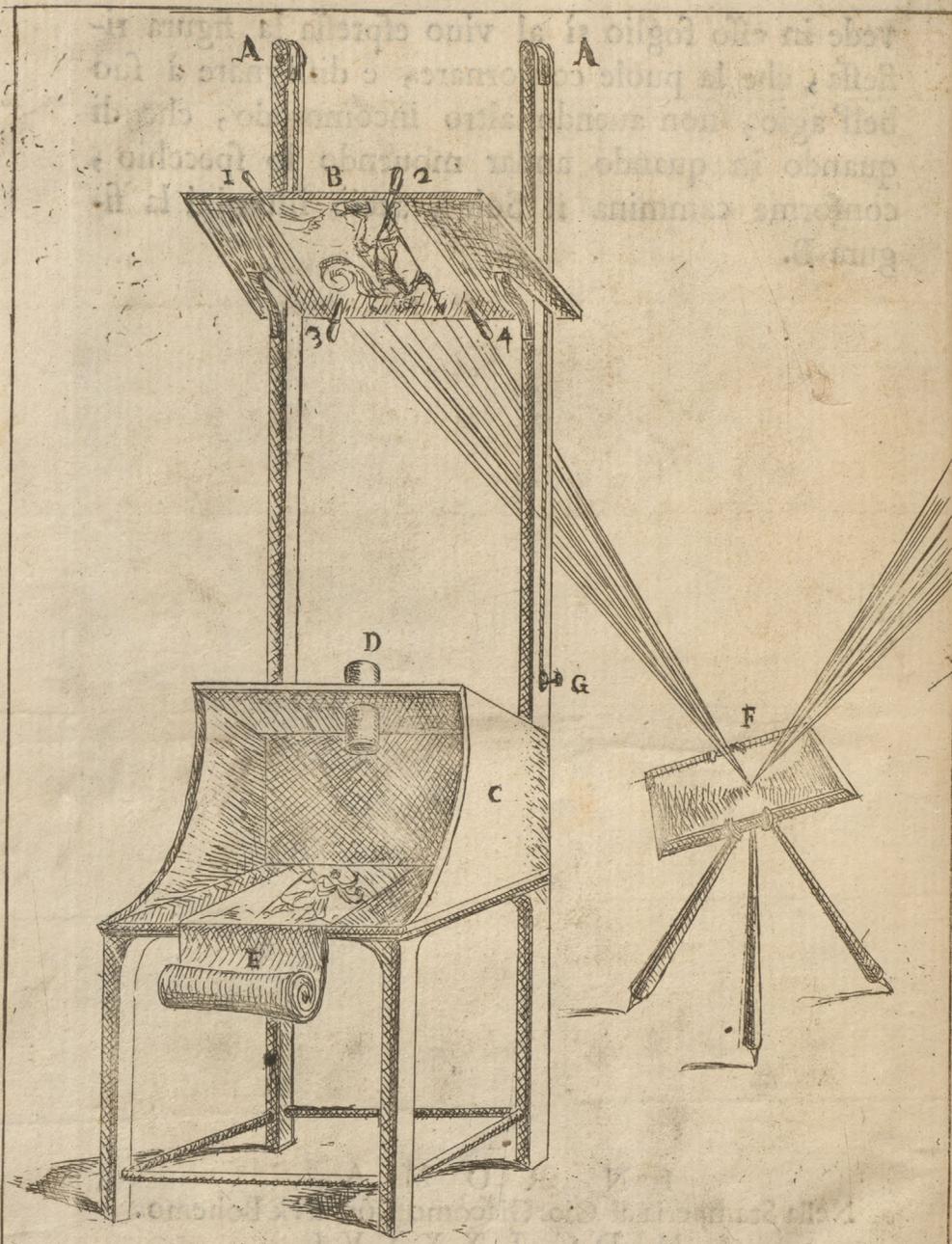
vede in esso foglio sì al viuo espressa la figura riflessa, che la puole contornare, e dissegnare à suo bell'agio, non auendo altro incommodo, che di quando in quando andar mouendo lo specchio, conforme cammina il Sole, acciò illumini la figura B.



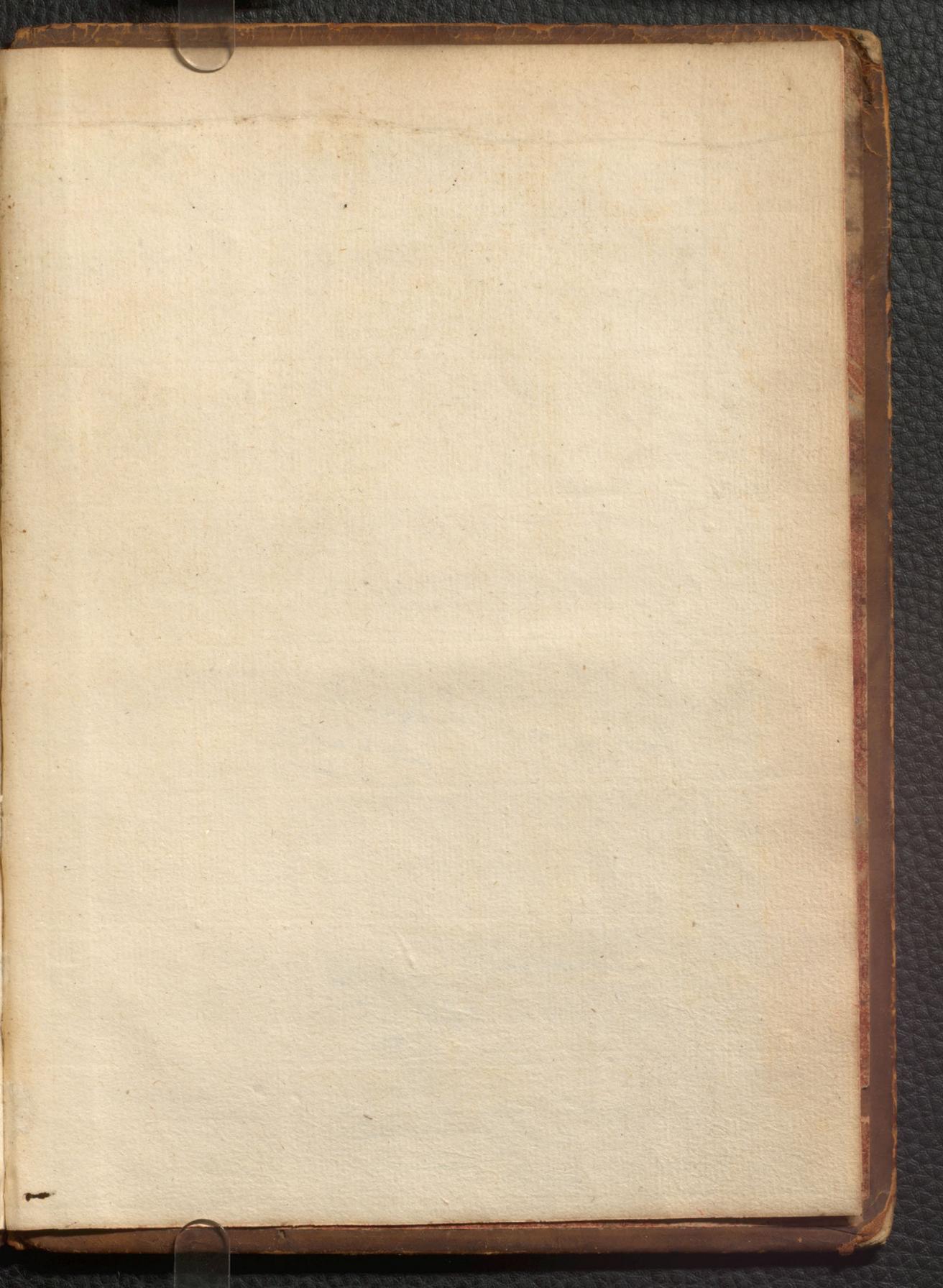
I N R O M A ,  
Nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek Bohemo.  
M D C L X X X V I .

---

*Con licenza de' Superiori.*



1 2 3 4 5 6 7  
 \*-----\*-----\*-----\*-----\*-----\*-----\*  
 Scala di pal' - 7 - Rom.



M. XII. 15. 15 - La Haye. for  
the early production of  
microscopes

18/986

V4  
26

Oster Room

TN930

253

1691

W

1686-1697

# 215 8919

